AM

MOTORI E STILI DI VITA

MAGGIO 2026

NEWS MERCATO
Le novità delle Case auto guidate in anteprima per voi

PNEUMATICI MOTO
Cosa controllare per viaggiare sicuri senza imprevisti

NAUTICA
Saxdor 460 GTC, Bat Combat 14, sicurezza Mercury, Suzuki Micro Plastic Collector

IN QUESTO NUMERO

LE PROVE DEL MESE
AUDI Q3 E-HYBRID, BYD ATTO 2 DM-i, NISSAN QASHQAI e-POWER, YAMAHA TÉNÉRÉ 700 WORLD RAID

LA PIÙ VENDUTA
La Leapmotor T03 è la vettura a zero emissioni più venduta in Italia nei primi quattro mesi dell'anno, ben 14.839 unità sulle strade.

SPECIALE RICARICHE ELETTRICHE I PREZZI ALLE COLONNINE PER LE AUTO BEV

Ma quanto mi costa?

Le offerte delle società energetiche per fare il pieno delle vetture a zero emissioni

PORSCHE 911 GT3 S/C

Prestazioni massime a cielo aperto

La Casa di Stoccarda ha presentato la nuova sportiva cabrio. Cambio manuale, carbonio e magnesio per contenere i pesi e 510 cv per divertirsi

La 911 GT3 S/C è l'ultima nata della Casa di Stoccarda voluta per regalare emozioni uniche. Nasce dalla volontà di soddisfare la richiesta di una clientela che cerca emozioni speciali, garantendo una base unica. La scocca presenta una rigidità torsionale elevata rendendo superflua l'adozione di rinforzi strutturali pesanti, in genere necessari per le auto scoperte. Con tale sostanza, la nuova arrivata è capace di trasmettere le sensazioni della pista unitamente alla libertà garantita dalla assenza del tetto rigido. Il tetto della GT3 S/C si può aprire o chiudere in 12 secondi fino alla velocità di 50 chilometri orari. Il motore è il boxer a sei cilindri contrapposti di quattro litri che garantisce 510 cavalli con una coppia massima di 450 Nm. Sono state ottimizzate le testate dei cilindri per migliorare l'efficienza termica assieme alla adozione di alberi a camme di derivazione GT3 RS. Per contenere i pesi della vettura (1.497 kg), ampio uso di carbonio e magnesio. Il listino parte da 280.000 euro, la vettura è preordinabile, con consegne in autunno.

Allegato a questo settimanale non acquistabile separatamente dal Corriere della Sera - Stadio. Prezzo Euro 2,00 (quotidiano Euro 1,50 + All Euro 0,50)

Un'isola aperta sul mare

Una decapottabile di 14 metri di lunghezza grazie alla tuga si apre completamente creando un ambiente unico fra interno ed esterno che cresce con le murate abbattibili

Pannelli in vetro scorrevoli, hard top retrattile e murate abbattibili sono gli elementi che rendono possibile ottenere un unico enorme open space fra pozzetto e salone in coperta oppure creare una netta separazione fra ambienti chiusi e zone all'aperto. In più, le due sezioni ribaltabili delle murate sono davvero estese, così da far affacciare direttamente sul mare sia la dinette in pozzetto sia quella nel salone, che appunto è ricavata al centro dell'ambiente. La zona prodiera è invece quasi tutta occupata dalla plancia di comando, salvo lo spazio per il tambuccio di discesa sottocoperta. Il driver ha quindi davanti a sé un cruscotto panoramico al punto da poter integrare fino a tre display da 16 pollici, e può godere anche di ottima compagnia, perché la postazione di pilotaggio prevede ben tre poltrone.

Il pozzetto può essere configurato con divani e tavolo oppure con un grande prendisole e si può completarlo con vari altri accessori, come il barbecue e una seconda postazione di comando per le manovre di ormeggio. Ed è pure possibile avere le amache da installare sulle terrazze laterali.

Con i suoi 14,40 metri, il nuovo Saxdor 460 GTC si pone al vertice della gamma di barche del cantiere finlandese ed è un cruiser dotato di due cabine e un bagno, a cui si può aggiungere una terza cabina ricavata all'estrema poppa, sotto il prendisole, utile per chi desidera imbarcare il marinaio oppure per due ospiti in più.

Tutto questo è spinto da tre motori fuoribordo con diverse possibili configurazioni di potenza comprese fra 900 e 1.275 cavalli complessivi, quindi da 3x300 a 3x425 cv, che promettono una velocità massima di 50 nodi. Ma i motori qui non servono solo alla propulsione, bensì anche alla generazione di corrente. Grazie infatti all'innovativo sistema Fathom e-Power System, sviluppato da Navico Group, le versioni più potenti dei motori possono anche funzionare come generatori per alimentare le batterie agli ioni di litio previste nel sistema stesso. (*Claudio Russo*)

499.000 euro, più Iva, con tre motori Mercury V8 da 300 cv ciascuno.

Dati tecnici: Lunghezza f.t.: 14,40 m; Larghezza: 4,11 m; Serbatoio carburante: 1300 l; Motori: da 3x300 cv a 3x425 cv.

MONDO NEWS

MERCURY MARINE COMFORT E SICUREZZA

Sono ormai tanti i sistemi che facilitano la vita al driver di un'imbarcazione, e in questo contesto si inseriscono quattro nuove soluzioni di Mercury Marine, che rendono il controllo della barca sempre più intuitivo e interconnesso. La prima è il Mercury Keyless System, un sistema già familiare al mondo automotive, che permette l'accesso a bordo e l'avviamento del motore senza chiave semplicemente utilizzando lo smartphone e, al contrario, bloccare tutto quando ci si allontana. Il sistema è compatibile con i motori da 75 cv di potenza in su.

La seconda novità riguarda il Boost Mercury, per aumentare la spinta. È un aggiornamento installabile dai concessionari ufficiali e porta a una calibrazione digitale del motore in grado di aumentare dal 5 al 21% l'accelerazione ai regimi medi e le prestazioni nello scatto da fermo alla velocità massima.

Anche il controllo al timone compie un salto di qualità con il nuovo Premier Joystick, che introduce le funzioni Dockhook, per mantenere la barca in posizione accanto alla banchina durante l'ormeggio, ed evolve lo Skyhook per il mantenimento automatico della posizione della barca senza gettare l'ancora.

Infine tra le novità della casa americana arriva il DTS Performance Pedal, un acceleratore sportive, per ottenere un miglior controllo dell'imbarcazione alle alte velocità. (*C.R.*)

SUZUKI LIBERA I BREVETTI MICRO PLASTIC COLLECTOR

In Suzuki hanno capito già da anni che, per ripulire i nostri mari, serve un impegno diffuso, e che quindi ognuno,nel suo piccolo, può e deve fare la sua parte. Da qui lo sviluppo del sistema #lavalacqua – all'anagrafe il Suzuki Micro Plastic Collector – che attraverso il circuito di raffreddamento del fuoribordo riesce a catturare le microplastiche sospese nell'acqua. La novità è che il dispositivo da ora può essere presente non soltanto sui motori Suzuki, ma anche su quelli degli altri brand competitor. Ritenendo infatti che in tema di protezione dell'ambiente non esista concorrenza, la casa di Hamamatsu ha liberato le licenze per permettere ad altri costruttori di adottare questo sistema di filtraggio, senza che debbano riconoscere alcuna royalty. Attualmente il dispositivo per la raccolta delle microplastiche è in equipaggiamento standard su cinque fuoribordo della gamma Suzuki, con potenze dai 100 ai 140 cavalli, a cui presto se ne aggiungeranno altri. Sono 34 i brevetti depositati per questo sistema di raccolta delle microplastiche. Il primo risale al 2021 e da allora sono stati messi a punto gli altri, per perfezionare sempre più questo dispositivo. (*C.R.*)

NAUTICA BAT COMBAT 14

Ritorno da "supereroe"

Lo storico cantiere Bat torna sulla scena nautica con una nuova identità fatta da un team di persone esperte, tecnologia e design

Quest'anno il cantiere Bat compie 65 anni e si riaffaccia sul mercato con un gommone diverso da quelli che ha notoriamente prodotto dal punto di vista del design, ma è sempre nel pieno Dna del cantiere per quanto riguarda scafo e idrodinamica. Carene profonde, ingressi affilati, mezzi che non cercavano compromessi. E oggi, con il Combat 14, quella filosofia ritorna, ma con un nuovo team di persone nel cantiere. Il progetto nasce infatti dall'esperienza di Corrado Rizzardi, un cognome da sempre legato al mondo delle corse offshore, dove la velocità non è mai fine a sé stessa, ma deve fare i conti con la tenuta sul mare formato in un equilibrio fra potenza e controllo. Completano il team Alessandro Gioia e l'architetto Gianluca Caputi.

Combat 14 è un maxi rib progettato per navigare veloce anche quando il mare si alza. Questo non toglie certamente spazio alla ricercatezza estetica, ma appare più finalizzata a dotare il gommone di un'identità tutta sua piuttosto che esprimere un design convenzionale. E un esempio ce lo dà il T-Top "batwing", che richiama il mantello di Batman e si identifica con il logo storico Bat. Sotto questa protezione c'è la plancia di comando, che è servita da tre poltrone d'impostazione corsaiola. Alle sue spalle si trova il pozzetto con cucina a scomparsa e zona pranzo trasformabile in un grande prendisole. Stessa filosofia progettuale anche per la prua, dove c'è una seconda dinette all'aperto che può trasformarsi in un altro prendisole.

Sottocoperta si trova una cabina e un bagno in uno stile essenziale basato su teak e Alcantara, ma c'è comunque una grande possibilità di personalizzazione. La motorizzazione è affidata a due Mercury da 600 cv, per una velocità massima dichiarata dal cantiere di ben 60 nodi. Il driver può inoltre disporre del sistema di gestione d'assetto Easy Lift, realizzato ad hoc da Top System, che permette di regolare il movimento verticale dei motori migliorando l'assetto del gommone alle varie andature. (*Claudio Russo*)

Dati tecnici: Lunghezza f.t.: 14.10 m;Larghezza: 4,62 m; Dislocamento: 8.500 kg; Serbatoio carburante: 1.200 l; Motori 2x600 cv.